



Confindustria Catania. Ad aprile bando di Artes 4.0

Innovazione: 3,5 mln di incentivi

CATANIA. Una dotazione complessiva di 3,5 mln per il finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale allo scopo di favorire il progresso tecnologico e digitale delle imprese in alcuni ambiti focus del Piano nazionale Impresa 4.0: robotica avanzata e intelligenza artificiale (per applicazioni che vanno dalla realtà aumentata alle tecnologie per la cyber-security, alle soluzioni 4.0 per la tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla digitalizzazione delle attività di fabbrica, e molto altro). È quanto prevedono i bandi del Centro di competenza Artes 4.0, presentati a Catania nella sede di Confindustria, nel corso dell'incontro promosso dal Digital Innovation Hub Sicilia per illustrare i servizi di consulenza professionale gratuita mirati alla trasformazione digitale delle imprese siciliane.

Artes 4.0 è un'associazione che vanta una partnership con 13 tra Università e Centri di ricerca di eccellenza e 97 imprese italiane tra grandi e piccole, ma tutte altamente innovative. Il prossimo bando, previsto per fine aprile, sarà rivolto a micro, piccole

e medie imprese, start up, ma anche a grandi imprese e prevede la concessione di agevolazioni nella misura del 50% dei costi ammissibili fino ad un importo massimo di 200mila euro per progetto.

«Aprirsi alla cultura digitale è ormai un passaggio obbligato - ha dichiarato il presidente degli industriali etnei, Antonello Biriaco - . Informatica e tecnologia dovrebbero essere pane quotidiano soprattutto per le Pmi del Sud, che scontano ancora un forte gap territoriale rispetto alle aree avanzate del Paese. Le nuove tecnologie non sono una sfida impossibile, ma un potente acceleratore di sviluppo per tutta l'economia. Catania ha una consolidata tradizione di imprese da sempre aperte all'innovazione e al cambiamento, ma solo mettendo in rete competenze e sinergie possiamo innescare il motore di una nuova stagione di crescita».

«La nostra missione - ha spiegato il presidente del Diih Sicilia, Francesco Caizzzone - è quella di sensibilizzare le Pmi sulle opportunità che i temi abilitanti di Industria 4.0 possono offrire, in tal senso dobbiamo agire da

ponte tra il mondo delle imprese, della formazione e dell'innovazione. Allo stesso tempo, siamo anche promotori di quell'ecosistema dell'innovazione territoriale che sappia mettere insieme Università, laboratori di ricerca e sviluppo, investitori ed enti locali al fine di fornire tutte le competenze necessarie a supporto della costruzione di imprese 4.0. Accogliamo, quindi, con grande interesse la lodevole intenzione del Competence center Artes, uno degli 8 riconosciuti dal Mise, di sviluppare un macro nodo in Sicilia, e siamo pronti a firmare un accordo di collaborazione per diffondere le loro competenze tecnologiche, e in generale offrire la propria mediazione per agevolare incontri con le imprese».



Peso: 15%